

**Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Udine**

**PROGRAMMA TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE**

**2024-2025-2026**

## **1. Premessa**

Gli Ordini professionali, in quanto Enti Pubblici non economici, rientrano espressamente, in base alla Legge quadro n. 93/83 nella contrattazione del pubblico impiego. Quindi anche l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri deve sottostare all'obbligo di adozione del programma triennale dei fabbisogni di personale previsto dall'art. 39, comma 1, della legge n. 449 del 27.12.1997 ("Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale") e dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 "Organizzazione degli uffici e fabbisogni del personale", così come modificato dal D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017. Tali disposizioni sono ulteriormente rafforzate dalle indicazioni contenute nell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., il quale stabilisce che tutte le determinazioni relative all'avvio delle procedure di reclutamento sono adottate sulla base della programmazione triennale. Tale documento risulta quindi determinante per poter procedere all'assunzione di personale, e la mancata predisposizione del piano ha come conseguenza diretta il divieto di effettuare assunzioni.

Questo complesso di norme ha introdotto il concetto di "dotazione organica", volendo con esso staccarsi dal modello fin qui applicato nella PA dell'amovibilità e staticità della situazione del personale per applicare un modello che combini una rappresentazione dinamica della capacità assunzionale dell'Ente con la sua programmazione economica-finanziaria.

L'applicazione di un tale complesso di norme riguarda anche agli Ordini professionali in quanto Enti Pubblici non economici.

## **2. Finalità istituzionali e obiettivi dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Udine**

La rappresentazione dinamica del fabbisogno del personale dell'Ordine deve essere intesa, come ben rilevano le linee di indirizzo dettate con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018, non come mera espressione numerica del numero di dipendenti necessario a realizzare determinati servizi, ma come analisi delle competenze professionali atte a conseguire i medesimi servizi. In questa ottica acquistano importanza i numerosi servizi che vengono offerti alla categoria dei medici e degli odontoiatri, categoria molto varia internamente e contemporaneamente sottoposta al rapido mutarsi di variabili esterne, quali ad esempio lo sviluppo tecnologico e scientifico, i cambiamenti del mercato e della domanda di prestazioni, le mutazioni di indirizzo politiche e normative. Di conseguenza aumentano le necessità degli associati e aumentano i compiti istituzionali dell'Ordine anche in termini di rappresentanza, di promozione e di regolamentazione della professione.

L'attività formativa per i propri iscritti è considerata fondamentale dall'attuale Consiglio e pertanto si prevede che anche per i prossimi anni verrà dato forte impulso a questa attività, anche in quanto provider ECM.

Inoltre, i tanti adempimenti in materia di sicurezza, anticorruzione, trasparenza hanno inevitabilmente aumentato le attività di tipo burocratico a cui far fronte.

Il Programma triennale dei fabbisogni viene aggiornato annualmente per consentire la costante visibilità del triennio successivo e l'adeguamento delle esigenze organizzative a fronte dell'evoluzione dei fabbisogni di personale dell'Ente nell'arco del triennio, tenuto conto sia delle risorse disponibili sia degli impatti di carattere economico correlati.

### **3. Dotazione organica attuale**

Di seguito si riporta un prospetto di sintesi della vigente dotazione organica dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Udine, riqualificata ed approvata a seguito del nuovo inquadramento del personale previsto dal CCNL Funzioni Centrali Triennio 2019-2021:

n. 1 Dirigente;

n. 1 Area Funzionari;

n. 1 Area Assistenti

Il Totale dei dipendenti in servizio è pari a n. 2 unità: n. 1 Dirigente, n. 1 (Area dei Funzionari). Il posto di assistente amministrativo è attualmente coperto mediante contratto di somministrazione lavoro.

### **4. Dotazione organica previsionale**

#### **ANNO 2024**

A seguito della cessazione del dipendente appartenetene all'Area degli Assistenti si è provveduto alla stipula di un contratto di somministrazione di lavoro nelle more dell'avvio delle procedure di copertura del posto.

In termini numerici ed economici nel corso del 2024 si prevede la seguente situazione:

N. 1 Dirigente;

N. 1 Area dei Funzionari;

N. 1 Area degli Assistenti.

Il numero dei dipendenti previsti resta immutato. Tuttavia data l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi si prevede di procedere alla copertura del posto di assistente amministrativo vacante mediante la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo parziale.

#### **ANNO 2025**

Per l'anno 2025 non è prevista alcuna cessazione né indicazione in ordine a eventuali cessazioni dal servizio o trasferimenti ad altro Ente da parte del personale dipendente. Parimenti non è prevista alcuna nuova assunzione o progressione di carriera, in quanto gli stessi avvengono sulla base di criteri oggettivi che hanno il compito di valutare l'acquisizione di nuove competenze del personale.

#### **ANNO 2026**

Per l'anno 2026 non è prevista alcuna cessazione né indicazione in ordine a eventuali cessazioni dal servizio o trasferimenti ad altro Ente da parte del personale dipendente. Parimenti non è prevista alcuna nuova assunzione o progressione di carriera, in quanto gli stessi avvengono sulla base di criteri oggettivi che hanno il compito di valutare l'acquisizione di nuove competenze del personale.

### **5. Limiti di spesa**

Gli oneri conseguenti alla programmazione triennale 2024 - 2026 trovano copertura nel bilancio di previsione, deliberato dal Consiglio dell'Ordine, approvato dal Collegio dei Revisori e approvato dall'assemblea.

## **6. Conclusioni**

I contenuti del presente piano saranno comunicati al sistema di cui all'art. 60 del d. Lgs. n. 165/2001, in ottemperanza a quanto previsto dalle linee di indirizzo del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione adottate con DPCM 8/5/2018.

Il presente Piano sarà sottoposto ad eventuali ulteriori aggiornamenti in base all'evoluzione del contesto.

IL SEGRETARIO

Dr. Guido Cappelletto

IL PRESIDENTE

Dr. Gian Luigi Tiberio